



Decreto Dirigenziale n. 23 del 29/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE REGIONALE PROVVISORIA PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEA ELETTRICA MT DA 20 KV IN CAVIDOTTO CON ANNESSA CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT, DI CONNESSIONE IMPIANTO BIOGAS CON LA RETE DI DISTRIBUZIONE ENEL S.P.A. IN LOCALITA' TORRE FIORILLO AL FOGLIO 28 P.LLE 21,107,108,122,123,160,5061 E 5063 NEL COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA (CE).
DITTA: SOCIETA' BIOGREEN S.P.A.- PRATICA LE 580 GC CE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società PROTO POWER S.r.l. - con sede legale in Via Riviera di Chiaia n. 276 Napoli, P. IVA n°05805521217- con nota Prot. n.85387 del 06/09/2013 ha chiesto alla Amministrazione Provinciale di Caserta - Settore Attività Produttive, l'attivazione della procedura ai sensi del D. Lgs. 387/2003 – Autorizzazione Unica, per la costruzione e l'esercizio di un impianto a biogas di potenza 999 Kw da realizzare in località Torre Fiorillo, al foglio 28 p.lle 21, 107, 108, 122, 123, 160, 2061 e 5063 nel Comune di Santa Maria La Fossa (Ce).

CHE l'ex Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica di cui sopra, in sede di Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole di massima subordinato al rispetto di quanto previsto dal T.U. n°1775/33 e dalle delibere di G.R. nn°2694/95, 7637/95 e 5363/96 della Regione Campania circa l'Autorizzazione Regionale per nuova linea elettrica. CHE in data 13/11/2013 Prot. 2013.0777020, l' arch. Vartuli Luigi, in qualità di Amministratore Delegato della Società Proto Power S.r.l., ha chiesto l'autorizzazione Regionale alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica in cavo interrato 20 Kv con annessa cabina di trasformazione MT/BT, per la connessione alla Rete ENEL Distribuzione S.p.A., dell'impianto biogas ai sensi dell'art. 111 e segg. del T.U. 1775/1933, dell'art.35 c.10 della L. R. n.15 del 26/07/2002 e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, l'arch. Vartuli Luigi, in qualità di Amministratore Delegato della Società Proto Power S.r.l., ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità.

CONSIDERATO:

CHE su richiesta della Proto Power S.r.l., il Settore Attività Produttive dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, ha emesso D.D. n.2 del 19/03/2014 intestato alla Società Biogreen S.p.A. con sede legale in Via E. Fermi n.2/4 Verona, P. IVA n°03054940238, per cessione di ramo di azienda

CHE con Prot. 2014. 0410929 del 16/06/2014 Società Biogreen S.p.A. ha trasmesso vari atti (progettuali ed amministrativi) inerenti l'Autorizzazione Regionale della linea elettrica di collegamento tra l'impianto biogas e la rete di ENEL Distribuzione S.p.A. in cavidotto della lunghezza di 20,00 mt. già presentati dalla Società proto power S.r.l.;

CHE con nota Prot. 2014.0616722 del 18/09/2014 l'arch. Vartuli Luigi, in qualità di Amministratore Delegato della Società Proto Power S.r.l., ha trasmesso il certificato a firma del notaio Dott.ssa Floriana Zago della cessione del ramo di azienda a favore della Società Biogreen S.p.A. e in corso di registrazione presso l'Agenzia Entrate di Verona, con la stessa nota, ha richiesto a quest'Ufficio l'emissione del redigendo D.D. di Autorizzazione Regionale a favore della Società Biogreen S.p.A. con sede legale in Via E. Fermi n.2 Verona, P. I.V.A. n°03054940238 subentrata alla Proto Power S.r.l.

CHE le istanze di richiesta dell'Autorizzazione Regionale per nuova linea elettrica presentata sia dalla Proto Power S.r.l. e dalla Biogreen S.r.l. risultano documentate ed integrata degli atti tecnici ed amministrativi necessari al rilascio dell'Autorizzazione Regionale di competenza sulle linee elettriche sino a 150 kV.

CHE la Società proponente, ha pubblicato il Rende Noto inerente l'oggetto, all'Albo Pretorio del Comune di Santa Maria La Fossa dal 11/08/2014 e sul B.U.R.C. n°66 del 22/09/2014.

CHE allo stato, alla predetta istanza di richiesta dell'Autorizzazione Regionale, agli atti non risultano pervenuti ricorsi e/o opposizioni da parte di Enti o Privati;

CHE la Società Proto Power S.r.l, in ottemperanza a quanto disposto con deliberazioni di Giunta Regionale n. 2694/95, n. 7637/95 e n. 5363/96, ha effettuato il pagamento delle spese istruttorie in unica soluzione, nonché il deposito cauzionale a favore della Regione Campania, mediante c/c n. 21965181 di € 206,58 (euro duecentosei/58) ai fini dell'emissione del presente Decreto Dirigenziale;

CHE nell'ambito del procedimento di cui al D.Lgvo n°387 /03 di Autorizzazione Unica, la Società Proto Power S.r.l, ha acquisito i pareri e nulla – osta necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Regionale:

- 1) *Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania Settore III: nota prot. 12266 del 11/12/2013 - nulla osta provvisorio subordinandolo alle condizioni che siano rispettate tutte le prescrizioni di legge per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti, gli attraversamenti ed avvicinamenti con le linee di telecomunicazioni interrate ed aeree che tutte le opere siano realizzate in conformità alla*

documentazione progettuale presentata;

- 2) *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale del Territorio per il Sud Ufficio Speciale Trasporti Impianti fissi – U.S.T.I.F. Napoli: nulla osta preventivo – prot. n. 5421/AT/GEN del 05/12/2013, che allo stato non si rinvergono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ricadenti nella propria giurisdizione;*
- 3) *Ministero dello Sviluppo Economico – U.N.M.I.G.: dichiarazione del progettista - che non sussistono interferenze tra le opere da realizzare, con l'attività di ricerca e coltivazione idrocarburi (art.120 del R.D.1775/33) ai sensi del D.Lgs. 28/2011 art.12 comma 3 per gli impianti da fonti rinnovabili;*
- 4) *ARPAC - Dipartimento di Caserta con nota 99735 del 19/02/2013 ha inviato il parere tecnico n.94/PR/13 contenente il parere favorevole a condizione che vengano rispettate, pena la decadenza dello stesso parere, le prescrizioni: a) presentare piano di monitoraggio e controllo nel quale siano specificate le modalità e le scadenze temporali di controllo di CEM, della tenuta di tutte le vasche, delle emissioni diffuse e convogliate delle acque sotterranee delle acque di scarico dei bacini di contenimento e dell'integrità della pavimentazione; b) comunicare la data di ultimazione dei lavori; c) notificare la data di entrata in esercizio dell'impianto; d) provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo il piano di monitoraggio e controllo presentato; e) provvedere nel prosieguo del funzionamento ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili e trasmetterle con cadenza semestrale; f) attuare in maniera puntuale gli interventi di mitigazione previsti durante le fasi di esercizio e cantiere volti a ridurre gli impatti derivanti dal traffico di mezzi pesanti sulla qualità dell'aria e sulle componenti biotiche;*
- 5) *ASL Caserta con nota 691 del 21/02/2013 ha espresso per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole;*
- 6) *Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota 1224 del 11/02/2013, ha espresso parere favorevole con le prescrizioni:*
 - a) *venga accertato attraverso uno studio di compatibilità idraulica, approvato dal Settore Risorse Idriche della Provincia, che le opere non modificano i fenomeni idraulici naturali e non limitano la capacità di invaso dell'area;*
 - b) *le strutture siano progettate e realizzate nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art. 16 della Variante al PSDA - bav approvata con DPCM del 10/12/2004*
 - c) *garantire l'impermeabilizzazione dell'intera area dell'impianto;*
- 7) *Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno con nota 13325 del 22/11/2013 comunica che l'area non è sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs 42/04 tuttavia, considerato che l'area si trova in un territorio di rilevante interesse archeologico, ritiene opportuno consigliare una serie di indagini ed il controllo di ogni attività di scavo e/o movimentazione terra da concordare nei tempi e nelle modalità con l'Ufficio dei Beni Archeologici di Santa Maria Capua Vetere;*
- 8) *Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Province di Benevento e Caserta con nota 243 del 07/01/2014, dichiara che non rileva motivi per l'espressione del parere;*
- 9) *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota 15696 del 06/12/2013 comunica che non è competente ad esprimere parere in quanto l'intervento non riguarda più Soprintendenze di settore;*
- 10) *Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto con nota n. 43219 del 13/11/2013 rappresenta che, ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi;*
- 11) *Comando Militare Esercito Campania: con nota 24465/00635 del 15/01/2014 ha trasmesso il nulla osta in merito ai soli aspetti demaniali, a condizione che sia richiesta ed autorizzata dal 10° Reparto o Infrastrutture l'autorizzazione a bonificare la zona da ordigni bellici;*
- 12) *Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con nota 53952 del 14/11/2013 esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione del progetto con l'esclusione delle opere di connessione alla rete elettrica il cui tracciato non è stato adeguatamente illustrato;*
- 13) *Regione Campania Settore SIRCA con nota prot. 844892 del 10/12/2013 comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto per quanto di competenza;*

- 14) Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: con nota prot. 199499 del 19/03/2013 comunica che l'intervento è escluso dalle procedure di cui all'art. 23 della LR 11/96 non rientrando il Comune tra quelli sottoposti a vincolo idrogeologico;
- 15) Regione Campania Settore STAPA e Ce PICA di Caserta con nota 761269 del 07/11/2013 attesta che non esistono impianti di vigneti sulle particelle interessate e il territorio comunale non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine;
- 16) Provincia di Caserta Settore Viabilità con nota 11602 del 04/02/2013 parere di massima favorevole alla realizzazione dei lavori;
- 17) Provincia di Caserta Settore Tutela del Territorio in sede di C.D.S. del 20/02/2014 esprime nulla osta;
- 18) Comune di Santa Maria la Fossa con nota 7445 del 05/12/2013 esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico;
- 19) Approvazione progetto dell'impianto di connessione alla rete ENEL Distribuzione S.p.A. Nota Enel – DIS/13/10/2014 – P201410155570219266098;
- 20) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania Settore III: nota Prot. 7817 del 16/09/2014 – ha trasmesso alla società Biogreen S.p.A. - nulla osta provvisorio subordinandolo alle condizioni che siano rispettate tutte le prescrizioni di legge per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti, gli attraversamenti ed avvicinamenti con le linee di telecomunicazioni interrato ed aeree che tutte le opere siano realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata;

CHE i pareri e nulla osta finora ottenuti sono sufficienti ai sensi del T.U. 1775/33 e ss. mm. e ii. all'emissione del Decreto Provvisorio di Autorizzazione Regionale alla costruzione ed esercizio della linea elettrica relativa all'impianto alimentato a biogas in località Bosco Camino, al Foglio 28 p.lle 21,107,108,122,123,160,5061 e 5063 in località Torre Fiorillo nel Comune di Santa Maria la Fossa (CE); **CHE** con cessione di ramo d'azienda, in data il 24/02/2014 la Società Proto Power S.r.l. cede alla Società Biogreen S.p.A., che acquisita, il ramo d'azienda di un impianto da fonte energetica rinnovabile non fossile da biogas decretato con Autorizzazione Unica dal Settore Attività Produttive, Servizio Energia della Provincia di Caserta (D.D. n.2/2014) ed oggetto del presente redigendo decreto regionale.

VISTO:

- il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s. m. i.;
- i DD.Lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m. i.;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e s. m. i.;
- la L. R. 30/04/2002 n. 7;
- la L. R. 26/07/2002 n. 15;
- il D.Lgs. 01/08/2003 n. 259 e s. m. i.;
- l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e s. m. i.;
- il D. Lgs 22/01/2004, n. 42;
- il D.Lgs. 03/03/2011 n.28;
- le Delibere di Giunta Regionale n.2694 del 12.05.1995, n.7637 del 04.12.1995, e n.5363 del 12.07.1996;
- Vista la D.G.R. n. 488 del 31/10/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.O., delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché delle dichiarazioni rese dal Responsabile del Procedimento in merito alla espressa regolarità e in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

D E C R E T A

1. Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e s'intende qui interamente riportato.

2. Di autorizzare, in via provvisoria ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, fatti salvi i diritti di terzi, la Società Biogreen S.p.A. - P. IVA n°03054940238 con sede legale in Via E. Fermi n.2 - Verona, ad eseguire i lavori di costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 20 Kv in cavidotto e annessa cabina di trasformazione MT/BT per la connessione dell' impianto a biogas alla linea MT esistente di ENEL Distribuzione S.p.A. da realizzare in località Torre Fiorillo, al Foglio 28 p.lle 21,107,108,122,123,160,5061 e 5063 nel Comune di Santa Maria la Fossa (CE) secondo gli atti progettuali timbrati e vistati da quest'Ufficio che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione.
3. Tale Autorizzazione Regionale inerente una nuova linea elettrica in cavidotto e relativa cabina elettrica, è resa ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U.1775/1933, dell'art. 35 c.10 della L.R. Campania n. 15 del 26/07/2002 e dell'art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.
4. Le opere autorizzate con il presente Decreto si dichiarano, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n°387/03 e ss. mm. ii., di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
5. L' autorizzazione è rilasciata alle seguenti prescrizioni:
 - a. *le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate; eventuali variazioni e/o modifiche del progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;*
 - b. *l'autorizzazione è rilasciata con l'obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energie elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art.120 del citato T.U. n.1775/1933 di cui specificamente elencate nel Considerato del presente decreto;*
 - c. *il soggetto autorizzato resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico - edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento;*
 - d. *le opere dovranno essere realizzate ed esercite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopra indicata e in conformità con quanto previsto dalla norme C.E.I. dal D.M. LL.PP. n°28 del 21/03/1988, dalla Legge n. 36 del 22/02/2001 e s. m. i. ed in conformità alle prescrizioni di cui al D.P.C.M. del 08/07/2003; inoltre dovranno essere collaudate secondo le procedure esposte nella vigente normativa;*
 - e. *il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori e per le opere strutturali che lo richiedono, deve munirsi apposita di autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L. R. n.9 07/01/1983 e ss. mm. ii. e del DPR 380/2001 e ss. mm. ii.;*
 - f. *il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle opere autorizzate;*
 - g. *le opere dovranno essere realizzate entro il termine di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente decreto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001;*
 - h. *il soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto alla U.O.D. del Genio Civile di Caserta l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno quindici (15) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i quindici(15) giorni successivi alla stessa. Al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto ed eventuali varianti autorizzate e la dichiarazione sostitutiva che certifica di aver ottemperato a tutte le prescrizioni esecutive imposte dagli Enti/Amministrativi coinvolti nel rilascio dell'autorizzazione;*
 - i. *il soggetto autorizzato dovrà effettuare a proprie spese il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria delle opere nonché tutte quelle opere nuove e modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno stabiliti all'uopo con le comminatorie di legge in caso di inadempimenti;*
 - j. *l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;*

- k. sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali;;*
- l. tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, e il collaudo dell'impianto sono carico del soggetto autorizzato;*
- m. l'U.O.D. del Genio Civile di Caserta, avrà il compito di verificare che siano rispettate le prescrizioni imposte dalle competenti Autorità e quanto autorizzato con il presente Decreto;*
- n. il provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questo Settore dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento.*

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato in via telematica:

- al B.U.R.C. per la Pubblicazione;
- al Capo Dipartimento per le Politiche Territoriali;
- alla D.G.53.08 – Lavori pubblici e Protezione Civile;
- alla U.O.D.51.02.04 – Energie e carburanti;
- alla U.O.D. 55.13.3 Gestione delle Entrate Regionali;

e in forma cartacea:

- al Sig. Ing. Enzo Bolcato, in qualità di Presidente della Società Biogreen S.p.A., con sede legale in Via E. Fermi n.2 - Verona;
- All'arch.Vartuli Luigi, in qualità di Amministratore Delegato della Società Proto Power S.r.l. con sede in Via Riviera di Chiaia n°276 – Napoli;
- all'Amministrazione Provinciale di Caserta - Settore Attività Produttive, Servizio Energia;
- al Comune di Santa Maria la Fossa (CE).

Il Dirigente U.O.D.
dott. Geol. Italo Giulivo